

Visitate la piattaforma comunicativa

L'obiettivo è quello di creare una rete di esperti a livello europeo per migliorare e rendere più agevole lo scambio di informazioni per l'uso energetico delle biomasse. Come sfruttare le biomasse ricavabili dai lavori di manutenzione e di conservazione del paesaggio? Quali sono i fattori fondamentali nella realizzazione della filiera?

Il sito web è accessibile al seguente indirizzo



e si compone di due sezioni principali:

greenGain KNOWLEDGE (CONOSCENZA)

greenGain KNOWLEDGE fornisce una serie di informazioni relative alla biomassa LCMW: la sua produzione potenziale, la forma di manutenzione e l'utilizzo attuali, se e come questi possono essere migliorati a fini energetici ed il contesto legale e socio-economico globale. In questa sezione si possono trovare articoli sulle materie prime, il loro sfruttamento e le politiche correlate all'argomento.

greenGain DATABASE (BASE DATI).

La sezione greenGain DATABASE è un catalogo di letteratura, relativi alla biomassa derivante dai lavori di conservazione e manutenzione del paesaggio.

Cerchiamo collaboratori!

La Piattaforma informativa di greenGain è stata avviata, inizialmente, dai partner di progetto. Tuttavia vorremmo farla crescere e siamo aperti a nuovi contributi e a nuove collaborazioni durante e dopo il termine di attuazione del progetto (01/2015 – 12/2017).

Siamo inoltre lieti di pubblicare articoli relativi all'utilizzazione di biomassa ricavabile dai lavori di manutenzione e conservazione del paesaggio con un focus su un uso di tale materia prima.

GreenGain.eu

è un progetto europeo finalizzato a ricercare soluzioni per incrementare l'utilizzo di energia dalla biomassa proveniente dai lavori di manutenzione e conservazione del paesaggio (Land Conservation and Maintenance Works LMCW) effettuati nel pubblico interesse. Il progetto mira a costituire una piattaforma europea di sensibilizzazione sulla disponibilità di biomasse non provenienti da colture energetiche dedicate. L'obiettivo principale è quello di contribuire alla individuazione di fonti sostenibili di biomassa per soddisfare la domanda crescente di energie rinnovabili nell'Unione Europea. Nella regione pilota italiana, l'area della Comunità Montana Associazione dei Comuni "Trasimeno-Medio Tevere", è stato individuato come anello mancante della filiera, una o (1 (o più) piattaforma logistica dove (LC.u m effettuare lo stockage, il trattamento, la selezione e la commercializzazione dei vari tipi di biomassa.

La compagine progettuale di GreenGain



Questo progetto è finanziato dal programma dell'Unione Europea per la e l'Innovazione Horizon 2020 nel quadro dell'accordo di finanziamento n. 646443. La responsabilità dei contenuti è unicamente dell'autore. L'Unione Europea non è responsabile in alcun modo per qualsiasi uso che possa essere fatto dalle informazioni contenute nel presente documento.



Un'occasione per l'Europa:
ricavare biomassa dai lavori di
manutenzione e conservazione del paesaggio



WORKSHOP

Sviluppo di centri logistici per la
gestione delle biomasse in Umbria

Venerdì 30/06/2017 ore 09.00

Sala Partecipazioni
Palazzo Cesaroni
Regione Umbria



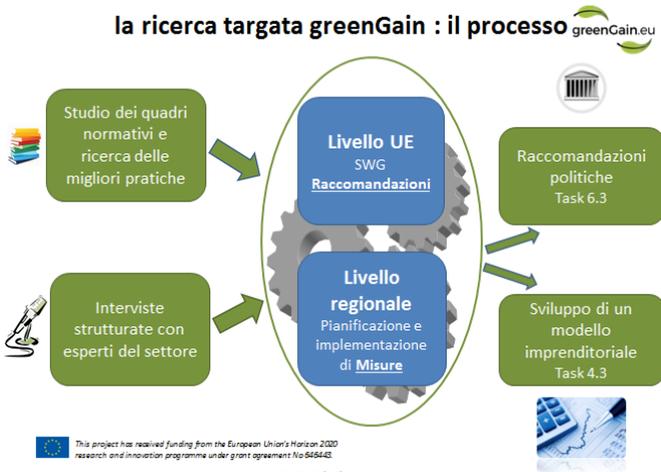
Il potenziale "nascosto"

Le stime di greenGain sul potenziale di biomassa: andiamo a scoprire i potenziali "nascosti" di produzione della biomassa proveniente dai lavori di manutenzione e conservazione del paesaggio

Quanto potenziale in Umbria e nelle altre regioni modello?

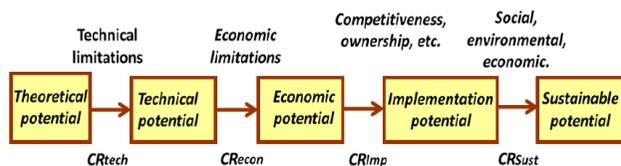
Ricerca di dati disponibili a livello locale ed interazione con gli attori coinvolti nella

la ricerca targata greenGain : il processo



greenGain: Indicazioni per politiche e business.

1. Raccomandazioni su politiche locali;
2. Indicazioni approccio top-down;
3. Indicazioni su elementi non controllati da attori della filiera ed influenzati in forma indiretta;
4. Indicazioni relative allo sviluppo del business.



Workshop

La filiera delle Biomasse residuali in Umbria

9.00-9.30 Registrazione

SESSIONE 1: LA VISIONE ISTITUZIONALE

9.30-9.50 Saluti istituzionali Regione - Unione dei Comuni Trasimeno e progetto greenGain

Breve introduzione al workshop con inquadramento e obiettivi del progetto

9.50- 10.10 Franco Cotana (Centro di Ricerca per le Biomasse - Università di Perugia)

Quadro nazionale su politiche di valorizzazione energetica da biomasse residuali

10.10 – 10.30 Andrea Sisti – Presidente Nazionale Ordine degli Agronomi (Conaf)

Manutenzione del territorio e conservazione del paesaggio agrario

10.30- 10.50 Andrea Monsignorini (Responsabile Servizio Energia - Regione Umbria)

Le posizioni della Regione Umbria sul tema dell'utilizzo delle biomasse residuali per la produzione di energia rinnovabile

10.50 -11.00 CM-ACT / SOGESCA

Presentazione tecnica avanzamento dello studio (greenGain)

11.30-12.00 Pausa Caffè

SESSIONE 2: PROPOSTE TECNICHE / BUONE PRATICHE

12.00-12.20 Antonio Brunori - Primo Proietti (UNIPG - Referenti tecnici e di ricerca Misura 16.1.2 PSR Umbria)

Progetti pilota per la promozione delle filiere agroenergetiche e la valorizzazione energetica dei sottoprodotti agricoli in Umbria – La Misura 16.2 PSR

12. 20-12.40 Domenico Brugnoli (AIEL/CIA)

Un caso pratico - Il valore aggiunto dei Centri logistico-commerciali (piattaforme) per la gestione delle biomasse

12.40-13.00 Piattaforme logistiche - l'esperienza della Coop. San Biagio Faenza

13.00-14.00 Le energie rinnovabili per un uso sostenibile del territorio – contributi di vari portatori di interesse:

- Dr. A. Sdoga - CONFAGRICOLTURA UMBRIA
- Dr. R. Micale – COLDIRETTI REGIONALE
- Dr. Brugnoli – CIA REGIONALE
- l'esperienza della Provincia di Terni su corsi d'acqua;
- l'esperienza di Monteverchi Energie

14.00-15.00 – Pausa pranzo

SESSIONE 3: DAGLI SCARTI VERDI UN'OPPORTUNITA' ECONOMICA IN UMBRIA

15.00 –16.30 Gruppo di Lavoro tra operatori umbri e partners del progetto greenGain

interventi di A. Salaris, J. Granturchelli, F. Maurizi, F. Sottili e altri operatori agricoli e forestali interessati e partners del progetto greenGain

